

ovvero:

MANUALE DI SOPRAVVIVENZA PER CHI VA IN BICI

Undici modi per non farsi investire
usando la bicicletta



Comune di Reggio Emilia
Assessorato Mobilità-Traffico-Infrastrutture
Assessorato Ambiente e Città Sostenibile



Ufficio
Mobilità Ciclabile



COMUNE DI REGGIO EMILIA
Centro di Educazione
Ambientale



Associazione
Tuttinbici-Fiab

La guida, libero adattamento del materiale contenuto nel sito internet <http://www.bicyclesafe.com/>, è stata curata dagli Assessorati Mobilità-Traffico-Infrastrutture e Ambiente-Città Sostenibile del Comune di Reggio Emilia (Politiche per la Mobilità; Ufficio Mobilità Ciclabile; Centro di Educazione Ambientale) e dall'Associazione Tuttinbici-FIAB, avvalendosi della collaborazione della Polizia Municipale di Reggio Emilia.

Si ringraziano l'autore Michael Bluejay per il permesso di riutilizzare il suo materiale e Alessandra Scotini per il prezioso lavoro di traduzione.

Usando la bicicletta, soprattutto per muoversi in città, ci si trova spesso ad affrontare situazioni rischiose negli incroci e in corrispondenza degli attraversamenti; ci si rende perciò conto rapidamente che è necessario acquisire modi e comportamenti che proteggano la nostra sicurezza.

Obiettivo di questa piccola guida è di creare una consapevolezza sempre maggiore dei rischi a cui quotidianamente i ciclisti vanno incontro al fine di alzare il loro livello di attenzione. Il semplice rispetto del Codice della Strada (tenere la destra, procedere in fila indiana, segnalare le svolte), infatti, non garantisce abbastanza l'incolumità fisica di chi usa la bici.

Per questo, i ciclisti devono transitare sulle piste ciclabili loro riservate (pena le sanzioni previste dal Codice della Strada).

Di seguito si riporta una casistica dei principali e più frequenti casi di collisione auto-bicicletta e dei comportamenti per evitarli, nonché una serie di suggerimenti generali per spostarsi in città con la bicicletta.

INDICE

Casistica di tipi di collisione auto-bicicletta

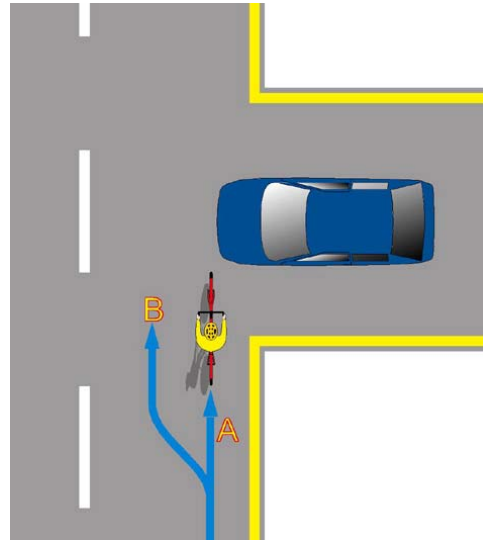
Collisione n° 1: L'incrocio da destra	pag. 4
Collisione n° 2: La portiera aperta	pag. 5
Collisione n° 3: Il semaforo rosso	pag. 5
Collisione n° 4: Il gancio a destra (1° tipo)	pag. 6
Collisione n° 5: Il gancio a destra (2° tipo)	pag. 6
Collisione n° 6: L'incrocio a sinistra	pag. 7
Collisione n° 7: L'impatto posteriore (1° tipo)	pag. 7
Collisione n° 8: L'impatto posteriore (2° tipo)	pag. 8
Collisione n° 9: In bici sui passaggi pedonali	pag. 8
Collisione n° 10: Lo scontro frontale contromano	pag. 9
Collisione n° 11: Lo scontro nelle rotatorie	pag. 10

Suggerimenti generali	pag. 11
------------------------------------	---------

Collisione n° 1: L'INCROCIO DA DESTRA

Questo è il tipo di collisione più frequente. Un'auto sta uscendo da una strada laterale, da un parcheggio o da un passo carraio sulla destra.

I casi sono due: o ti trovi davanti all'auto che ti investe, oppure l'auto si immette in strada davanti a te e tu ci sbatti contro.



Come evitare questa collisione:

- 1. Suona il campanello.** Procurati un campanello e USALO ogni volta che vedi un'auto avvicinarsi (o attendere) davanti a te o alla tua destra. Potresti sentirti a disagio a suonare il campanello; ricorda però che è meglio provare imbarazzo piuttosto che essere investiti!
- 2. Rallenta.** Se non riesci a farti notare dal guidatore (incontrandone lo sguardo, soprattutto di notte) rallenta tanto da poter essere in grado di fermarti completamente se necessario.
- 3. Procurati un fanale.** Se pedali dopo il tramonto devi assolutamente usare un fanale anteriore, uno posteriore e dotare le ruote e i pedali di catarifrangenti. E' previsto anche dal Codice della Strada.
- 4. Manovra di emergenza.** Sei probabilmente abituato a pedalare molto vicino al bordo del marciapiede per evitare di essere investito alle spalle (vedi linea "A" nella figura). Quando un automobilista sopraggiunge da una laterale destra, però, non guarda in prossimità del marciapiede ma guarda il CENTRO della strada.
Se sei un po' più a sinistra (come in "B"), è più probabile che l'autista ti veda. Ti conviene anche rallentare un po', per poterti fermare nel caso in cui l'automobilista non ti abbia comunque visto.
Ricorda che spostarsi troppo a sinistra è sempre pericoloso dato che non sempre riesci a controllare anche il traffico che viene da dietro.

Pedalare all'estrema destra ti rende invisibile alle auto davanti a te nei punti di intersezione, pedalare più a sinistra ti rende vulnerabile nei confronti delle auto provenienti alle tue spalle.

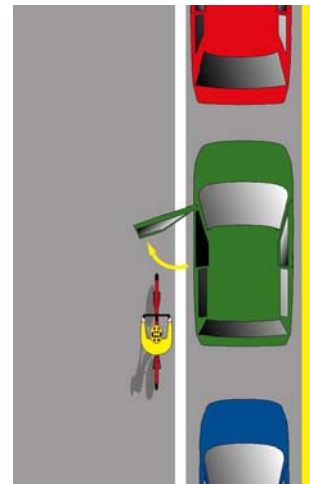
Cosa scegliere?

Dovrai valutare, in base al tipo di strada e al tipo di traffico, la soluzione che ti sembra più sicura: sulle strade a scorrimento veloce, con poche traverse, potrai tenerti più a destra, su strade a scorrimento lento, con molte traverse, potrai tenerti un po' più sulla sinistra.

Collisione n° 2: LA PORTIERA APERTA

Un altro tipo di incidente frequente si verifica quando un'auto parcheggiata apre improvvisamente la portiera proprio davanti a te.

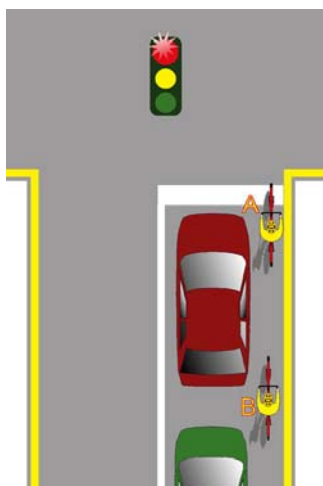
Se la distanza è ridotta e i riflessi non sono pronti, l'impatto è quasi inevitabile.



Come evitare questa collisione:

1. **Tieni d'occhio le auto parcheggiate.** Per quanto ti è possibile, osserva le auto parcheggiate lungo la carreggiata, sorvegliane gli occupanti e cerca di anticipare un'apertura improvvisa della portiera, magari suonando il campanello. E' meglio usarlo una volta in più che una in meno!
2. **Manovra di emergenza.** Spostati leggermente a sinistra in modo da avere un margine di movimento in caso di apertura improvvisa di una portiera (questo compatibilmente con il resto del traffico, in particolare quello che sopraggiunge alle tue spalle).

Collisione n° 3: IL SEMAFORO ROSSO



Ti fermi ad un semaforo rosso (o ad uno stop) immediatamente a destra di un'automobile, in attesa nella stessa corsia. L'automobilista non ti vede.

Quando il semaforo diventa verde, tu vai dritto, l'auto gira a destra e ti investe.

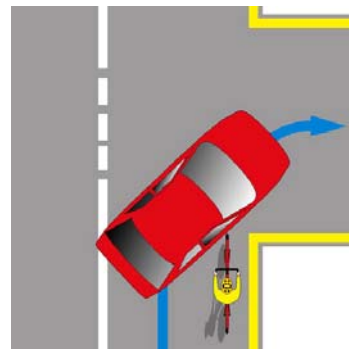
La situazione è ancora più pericolosa quando sei fermo accanto ad un autobus o ad un camion.

Come evitare questa collisione:

1. **Fermarti in un punto in cui sei visibile.** Fermati davanti all'auto, alla sua destra (vedi punto "A" nella figura) e non di fianco, in modo da non farti tagliare la strada; oppure, se non ti trovi in prossimità del semaforo ma fra due auto, fermati davanti alla seconda auto per permettere a quest'ultima di vederti chiaramente (punto "B").
2. **Non fidare che tutti gli automobilisti mettano la freccia.** Quello della freccia è un obbligo sempre meno rispettato, una grave infrazione scarsamente punita. Devi sempre essere vigile agli incroci e comportarti come se l'auto al tuo fianco possa svoltare all'improvviso senza segnalarlo.

Collisione n° 4: IL GANCIO A DESTRA (1° tipo)

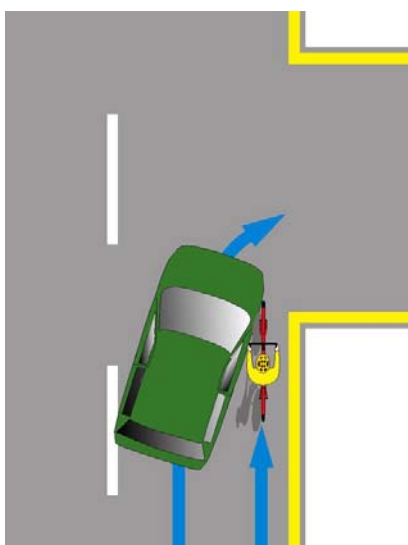
Un'auto ti supera e poi svolta a destra davanti a te o proprio contro di te.
Questo tipo di incidente è molto difficile da evitare perché non riesci a renderti conto di cosa sta accadendo fino all'ultimo momento.



Come evitare questa collisione:

1. **Manovra di emergenza.** Compatibilmente con il tipo di traffico sulla strada, riservati un margine di movimento spostandoti un poco verso sinistra. In questo modo sarà più facile per le auto vederti.
2. **Getta uno sguardo dietro di te o guarda lo specchietto retrovisore.** Guarda dietro di te prima di arrivare all'intersezione per capire se l'auto che sta sopraggiungendo ha intenzione di superarti o no. In ogni caso è bene che rallenti, in modo da poterti fermare in caso di improvvisa svolta a destra dell'automobilista che ti ha superato.
Non hai uno specchietto? Montane subito uno.

Collisione n° 5: IL GANCIO A DESTRA (2° tipo)



Stai superando a destra un'auto (o un'altra bici) che si muove lentamente, quando questa improvvisamente svolta a destra in una laterale, un parcheggio, un passo carraio e ti viene addosso.

Come evitare questa collisione:

1. **MAI superare a destra.** Questo tipo di collisione è molto facile da evitare: semplicemente non superare alcun veicolo a destra.

Quando sei in corsa e il veicolo che ti precede si muove lentamente pedalagli dietro, non alla sua destra, nella sua "zona cieca".

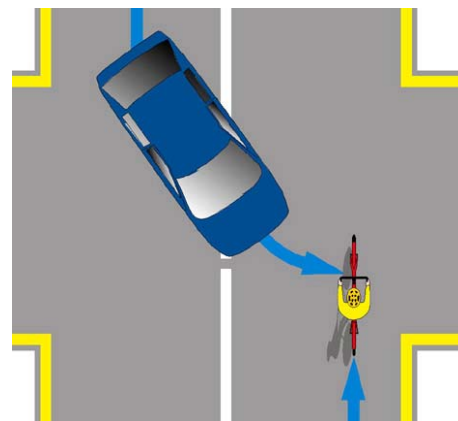
Tieni una distanza di sicurezza dal veicolo che ti precede sufficiente a garantirti la possibilità di frenare in tempo e ricordati che si sorpassa solo a sinistra!

Collisione n° 6: L'INCROCIO A SINISTRA

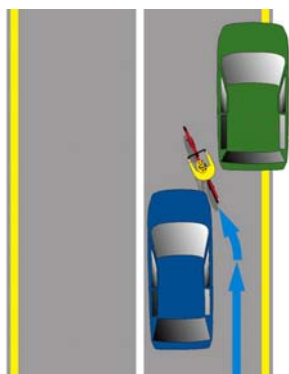
Un'auto proveniente dalla direzione opposta, nella manovra di svolta a sinistra ti viene addosso.

Come evitare questa collisione:

1. **Renditi visibile.** In condizioni di scarsa visibilità devi accendere il fanale anteriore e posteriore. Indossa abiti dai colori sgargianti e rifrangenti.
2. **Rallenta.** Cerca il contatto visivo con il guidatore del mezzo, se non ci riesci, rallenta in modo da essere in grado di fermarti, se necessario.



Collisione n° 7: L'IMPATTO POSTERIORE (1° tipo)

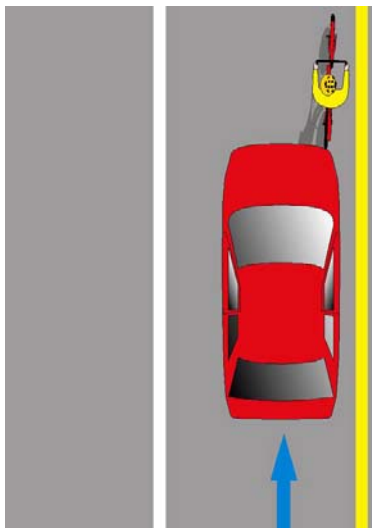


Per evitare un'auto parcheggiata o un altro ostacolo sulla strada, sbandi leggermente a sinistra e sei urtato da un'auto che sopraggiunge alle tue spalle.

Come evitare questa collisione:

1. **Non spostarti MAI a sinistra senza esserti girato indietro a guardare.** Alcuni automobilisti superano i ciclisti sfiorandoli appena, pertanto spostandoti anche solo di poco a sinistra potresti metterti nella traiettoria di un'auto. Piuttosto fermati e controlla chi sopraggiunge o verifica se c'è un passaggio alternativo.
2. **Usa uno specchietto retrovisore da manubrio.** Al momento dell'acquisto accertati della sua funzionalità.

Collisione n° 8: L'IMPATTO POSTERIORE (2° tipo)



Questo tipo di incidente è molto temuto dai ciclisti, ma non è molto comune. In ogni caso è una delle collisioni più difficili da evitare, poiché generalmente quando pedali non guardi dietro alle tue spalle.

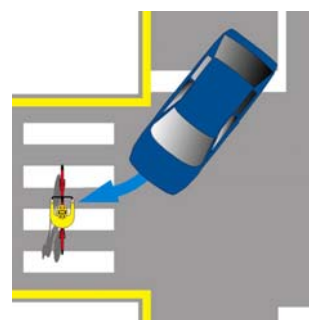
Il miglior modo per prevenire questo tipo di collisione è pedalare su piste ciclabili o su strade ampie e poco trafficate e dotare la bici di uno specchietto retrovisore.

Come evitare questa collisione:

1. **Procurati un fanale posteriore.** Se pedali con il buio, devi assolutamente dotare la bicicletta di un fanale rosso posteriore, di catarifrangenti ai pedali e possibilmente vestire le fasce rifrangenti (che puoi trovare a pochi soldi nei negozi di sicurezza per il lavoro).
2. **Potendo, scegli strade ampie.** Per i tuoi spostamenti, cerca di scegliere strade provviste di una corsia esterna sufficientemente ampia da garantirti una distanza di sicurezza dalle auto.
3. **Potendo, scegli strade con traffico lento.** Più il traffico è a scorrimento lento, più gli automobilisti hanno il tempo di vederti. Per questo è preferibile usare strade secondarie o residenziali.

Collisione n° 9: IN BICI SUI PASSAGGI PEDONALI

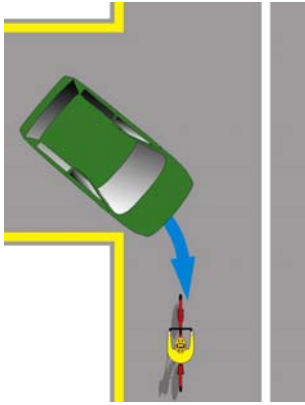
Un'auto svolta a destra e ti investe proprio mentre stai attraversando sulle strisce pedonali fra due marciapiedi. Questo perché le auto non si aspettano di trovare biciclette sugli attraversamenti riservati ai pedoni.



Come evitare questa collisione:

1. **Ricordati che la bici è un veicolo.** Rimani sulla strada usando le normali regole della circolazione veicolare. Se vuoi usare comunque l'attraversamento pedonale (magari per attraversare una strada particolarmente trafficata), devi scendere dalla bicicletta e condurla a mano.
2. **Non pedalare sui marciapiedi non adibiti anche a pista ciclabile.** Anche se ti possono sembrare più sicuri rispetto alla strada, non devi salire sui marciapiedi con la bici: la presenza di pedoni, passi carrai e attraversamenti può creare situazioni di rischio.

Collisione n° 10: LO SCANTRO FRONTALE CONTROMANO



Stai pedalando contromano, sul lato sinistro della strada. Un'auto svolta a destra da una strada laterale, da un passo carraio o da un parcheggio e ti investe.

L'automobilista non ti ha visto perché ha controllato solo il traffico proveniente dalla sua sinistra, non quello da destra.

Oppure potresti essere colpito frontalmente da un'auto che percorre la stessa strada ma nella direzione consentita.

Il conducente, soprattutto se procede ad una velocità considerevole, ha meno tempo per reagire perché non si aspetta di vederti marciare in senso contrario al suo contromano.

Come evitare questa collisione:

1. **Guida nella stessa direzione del traffico, cioè, *NON* pedalare contromano.**

Pedalare contromano potrebbe sembrare una buona idea perché puoi vedere le auto che ti sorpassano, ma non lo è. Ecco perché:

- pedalare contro mano è espressamente vietato dal Codice della Strada e puoi essere multato per questo;
- le auto che seguono la direzione di marcia o che si immettono nel traffico da strade laterali o parcheggi e attraversano la strada (di fronte a te ed alla tua sinistra) non si aspettano traffico proveniente dalla direzione sbagliata. Non ti vedranno e ti investiranno;
- le auto ti si avvicineranno ad una velocità più elevata. Se tu procedi a 15 km all'ora, un'auto che ti sorpassa da dietro a 50 km/h ti si avvicina alla velocità di 35 km/h (50-15), ma se tu procedi nel senso opposto le velocità si sommano (50+15). Poiché l'auto ti si avvicina ad una velocità superiore, sia tu sia l'autista avete molto meno tempo per reagire e, in caso di collisione, le conseguenze saranno peggiori.

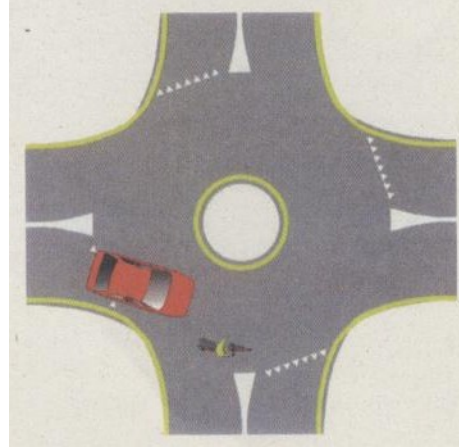
Dal 19 settembre 2005 è stata istituita la Zona 30 del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia (area interna ai viali di circonvallazione), finalizzata all'agevolazione della circolazione di pedoni e ciclisti.

L'ordinanza adottata infatti consente, nelle strade del Centro Storico regolamentate a senso unico, la circolazione contromano delle biciclette, nel rispetto delle norme dettate dagli articoli 143 e 145 del Codice della Strada, relative, rispettivamente alla posizione dei veicoli sulla strada ed alla precedenza.

In tale area vi è il limite di velocità dei 30 Km orari per i veicoli a motore.

Collisione n° 11: LO SCONTRO NELLE ROTATORIE

Ti devi immettere in una rotatoria insieme ad un'auto che deve svoltare alla prima uscita a destra; tu invece devi proseguire nella rotatoria verso un'altra uscita. L'auto ti taglia la strada e ti investe.



Come evitare questa collisione:

1. **Usa gli attraversamenti ciclabili (dove esistenti).** Sugli attraversamenti ciclabili e ciclopedonali (strisce bianche a piccoli tratteggi – “quadrotti”) hai la precedenza. Fai comunque molta attenzione, dato che non tutti rispettano quest'obbligo.
2. **Lascia passare l'auto sulla tua sinistra,** controlla il traffico che hai alle spalle e spostati leggermente a sinistra in modo da impedire all'auto che hai dietro a te di sorpassare. Immettiti sulla rotatoria, segnala chiaramente con il braccio la direzione che vuoi prendere, spostati sulla destra, rendendoti il più possibile visibile.

SUGGERIMENTI GENERALI

EVITA STRADE TRAFFICATE e, possibilmente, scegli itinerari provvisti di piste ciclabili

Uno degli errori più frequenti che le persone commettono quando iniziano a muoversi in bicicletta è percorrere esattamente le stesse strade di quando si muovevano in auto.

In generale è meglio scegliere strade con meno auto e dove il traffico è più lento. Se studi bene i tuoi percorsi, scoprirai che in molte città ci sono strade secondarie più tranquille che ti permettono di raggiungere ugualmente la meta, attraversando soltanto le strade principali anziché percorrerle.

Ricorda inoltre che, se ci sono piste ciclabili, sei OBBLIGATO ad usarle.

RENDITI VISIBILE

Troppo ovvio? Bene, se è così, allora perché molti ciclisti viaggiano senza fanali e catarifrangenti alla sera o di notte?

In commercio puoi trovare luci rosse intermittenti posteriori da usare come integrazione.

Meglio ancora se usi fanali che funzionano con la dinamo, così non si scaricano le batterie e non produci rifiuti pericolosi e difficili da smaltire.

PEDALA COME SE TU FOSSI INVISIBILE

Fingi che gli automobilisti non sappiano che sei lì, che non ti vedano e comportati di conseguenza. Ricorda, non stai cercando di ESSERE invisibile, stai solo pedalando dando per scontato che non ti vedano.

Naturalmente tu VUOI che loro ti vedano e dovresti aiutarli a farlo. Ecco perché farai segno (con il campanello o con la mano) agli automobilisti che pensi potrebbero tagliarti la strada e te ne andrai in giro di sera, illuminato come un albero di natale (luci anteriori e posteriori, catarifrangenti, abiti rifrangenti)!

CERCA IL CONTATTO CON GLI OCCHI DEGLI AUTOMOBILISTI

Guarda in faccia chi guida e renditi conto se ti ha visto o se è sopra pensiero. Nel caso, richiama la sua attenzione, è importante per tutti e due!

Nella complessità della mobilità cittadina, il ciclista deve attenersi scrupolosamente al Codice della Strada come se fosse alla guida di un'auto; prima di tutto perché in caso di incidente con altri mezzi di trasporto ha spesso la peggio e poi per agevolare l'ormai congestionato traffico cittadino (es. non andare contromano, non passare con il semaforo rosso, scendere dalla bici negli attraversamenti pedonali, non utilizzare le corsie interne delle rotatorie, non sorpassare da destra).

INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI

Comune di Reggio Emilia
Assessorato Mobilità-Traffico-Infrastrutture
Politiche per la Mobilità
Ufficio Mobilità Ciclabile
Via Emilia San Pietro, 12 - RE
Orario: su appuntamento
E-mail: mobilita.ciclabile@municipio.re.it
Tel: 0522/4561111 - Fax: 0522/456489

Comune di Reggio Emilia
Assessorato Ambiente e Città Sostenibile
Centro di Educazione Ambientale
Via Emilia San Pietro, 12 - RE
E-mail: cea@municipio.re.it
Tel: 0522/456566 - Fax: 0522/456489

Associazione TUTTINBICI-Fiab di Reggio Emilia
Via Zandonai c/o impianto sportivo - RE
E-mail: info@tuttinbici.org
Tel. e Fax 0522/303247

Se ritieni questo lavoro interessante, fotocopialo e distribuisilo liberamente.

Se lo desideri potrai richiedere il file originale in formato Pdf agli indirizzi e-mail sopra riportati, oppure scaricarlo dal sito internet InfoAmbiente del Comune di Reggio Emilia <http://www.municipio.re.it/infoambiente>